

Battendo il record della gara, ad oltre 42 chilometri orari di media

Jacques Anquetil per la sesta volta trionfa nel Gran Premio di Lugano

Graaf secondo a 41" e Hugens terzo
Discreta prova di Baldini, 4° a 1'31"

(Nostro servizio)

LUGANO, 15. — Le facili previsioni della vigilia una volta tanto non sono state smontate. Jacques Anquetil ha dominato il Gran Premio Campari, a cronometro realizzando a 42,039 la nuova media primato della classifica competizione di fine stagione. L'asso francese ha corso contro se stesso, nel senso che ha gareggiato solo in funzione della media, noncurante delle prove dei suoi avversari, tra i quali Graaf e Velly, questi ultimi specie all'inizio si sono dimostrati pericolosi. Parlare di Anquetil e delle sue vittorie è facile e nello stesso tempo stupefacente. Il biondo normanno infatti, ormai, quando si presenta al via di queste competizioni in cui non c'è il gioco di squadra e conta solamente la potenza attitiva, la sincronicità del ritmo e la propria classe, è il favorito di tutti e puntualmente egli si incarna di dare ragione ai pronostici della vigilia, rendendosi protagonista di prove di alto contenuto tecnico e sportivo. Oggi come sempre quindi Anquetil in primo piano, che ha così conquistato la sesta vittoria consecutiva nel Gran Premio.

In poche battute la crociata. Primo Giro: Velly è velocissimo a avviarsi e compiendo la tornata in 21'40 stabilisce la nuova media sul giro a 43,575. Lo seguono Graaf, Baldini e Anquetil.

Secondo giro: Velly è ancora al comando, mentre Baldini è passato in seconda posizione a 4'. Anquetil è terzo a 39".

Terzo giro: Velly da i primi segni di stanchezza, ma continua a mantenere il comando. Anquetil ha iniziato la sua rimonta ed è secondo a 30", davanti a Baldini a 35", Graaf a 1'12" e Hugens a 1'17".

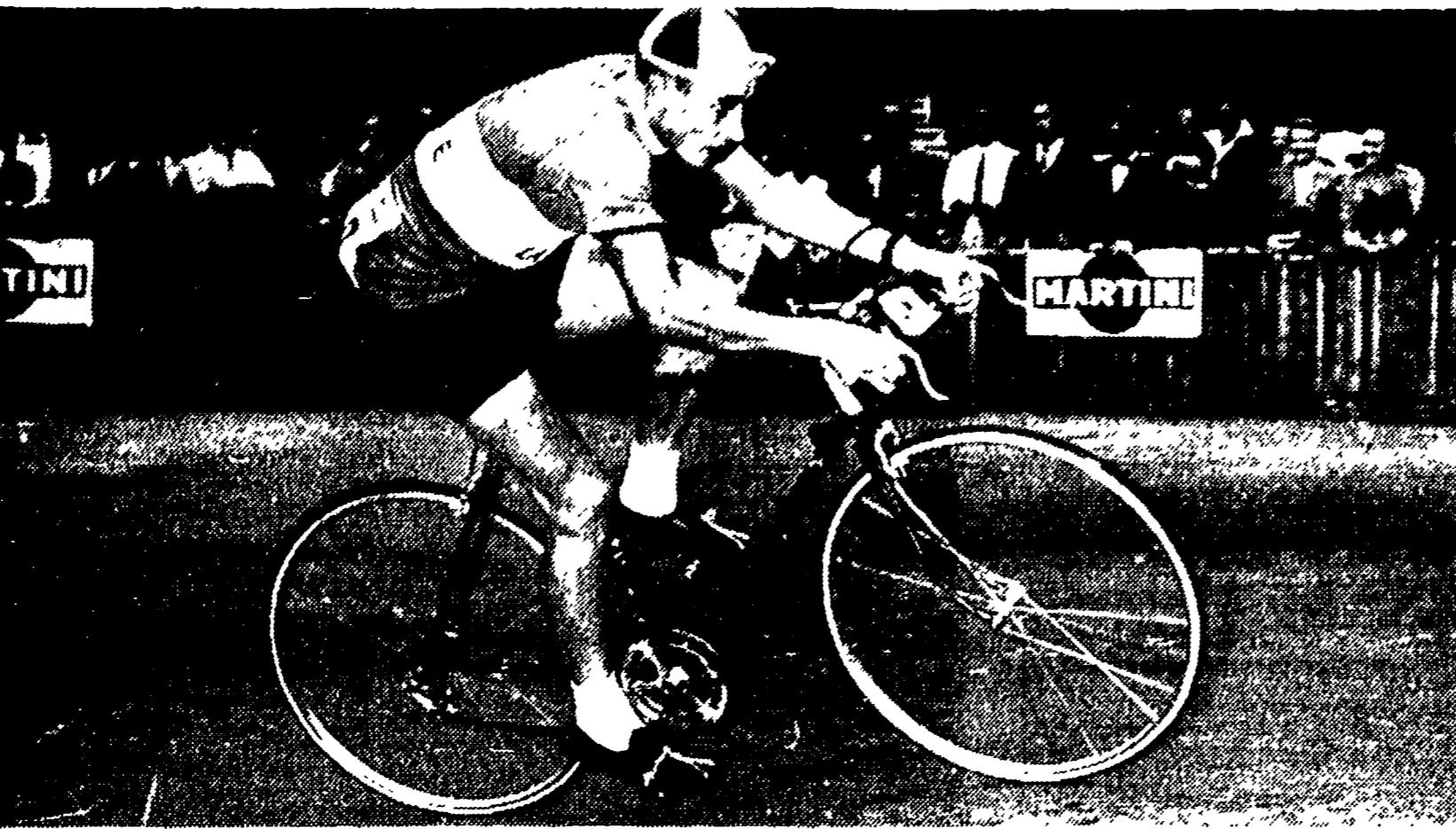
Quarto giro: L'asso francese è passato a condurre con 14" su Velly, 46" su Baldini, 1'17" su Hugens e Graaf.

Quinto ed ultimo giro. Anquetil continua scatenando la sua marcia, mentre alle sue spalle crolla Baldini, riportando Graaf e Hugens molto regolare coglie i frutti della sua fatica conquistando il 3. posto.

JACQUES ANQUETIL

L'ordine d'arrivo

1. JACQUES ANQUETIL, che percorso i Km. 76,030 in 42'11", alla media di 42,039 (fondi: 1.000, record di campionato);
2. Rolf Graf (Svizzera) a 41";
3. Eugens (Olanda) a 51";
4. BALDINI (Italia) a 1'31";
5. Velly (Francia) a 1'39";
6. HUGENS (Belgio) a 1'39";
7. De Menn (Francia) a 2'45";
8. MORET (Belgio) a 2'37";
9. Pouillard (Francia) a 3'17";
10. Morel (Svizzera) a 3'21";
11. Tornoli (Italia) a 3'22".



● JACQUES ANQUETIL, ha dominato per la sesta volta nel Gran Premio di Lugano

Confermandosi ciclista di grande avvenire

Taccone fortissimo in salita ha vinto la «3 giorni del Sud»

Ha riconquistato la maglia giallo-rossa nella cronoscalata — Fallarini al secondo posto e Nencini al terzo — La seconda semi-tappa è stata vinta da Bailetti

(Nostro servizio)

CAMPOBASSO, 15. — Aggiudicandosi la prima tappa della Bolano-Campobasso, infatti, il vincitore della cronoscalata del Matese, a partire con Fallarini, Vito Taccone, fortissimo in linea, ha vinto oggi la "Tre giorni del Sud", confermando atleta di grande avvenire. Il piccolo campione abruzzese, che aveva già vestito la maglia giallorossa di Isernia, al termine della prima giornata di corsa, è stato uno dei maggiori animatori della competizione e, oggi, grazie alle sue qualità di scalatore, è riuscito a prevalere su un gruppo di corridori quali Nencini, Fallarini, Massignani e Baldini, che, alla vigilia, si dividevano i favori del pronostico.

Raggiunto il traguardo il primo posto in classifica, Taccone si è limitato nell'ultimo settore a controllare la corsa degli avversari più pericolosi, rimanendo sempre

a stretto contatto col grosso. Al termine della Bolano-Campobasso, infatti, il vincitore della cronoscalata del Matese, si è presentato sotto lo striscione d'arrivo in compagnia del gruppo composto, certo ormai della vittoria assoluta.

Un volantone generale ha, infine, caratterizzato la conclusione del quinto settore in linea: il portacolori della Bianchi, Bailetti, l'ha superato sfrecciando davanti a Magnani, Baffi, Hoevenaers, Galez, Fallarini e tutti gli altri.

A. P.

GLI ORDINI D'ARRIVO

1a semitappa
(S. Massimo-Campitello)

- 1) Taccione (Atala), 11.15'44";
- 2) Fallarini, a 1'14";
- 3) Nencini, a 1'17";
- 4) Coletti, a 1'29";
- 5) Massignani, a 1'38";
- 6) Baldini, a 2'37";
- 7) Mele, a 2'05";
- 8) Brugnami, a 3'19";
- 9) Fornoni, a 3'07";
- 10) Sartore, a 3'22";
- 11) Sabadini, a 3'27";
- 12) Zanca, a 3'41";
- 13) Fallarini (1'15")
- 14) Fontana, a 6'23";
- 15) Bam, a 6'46";
- 16) Guernieri, a 6'55";
- 17) Hoevenaers, a 7'10";
- 18) Magnani, a 7'15";
- 19) Galez, a 7'20";
- 20) Tonoli, a 2'03";
- 16) Adorni a 2'05";
- 17) Assirelli a 2'06";
- 18) Guernieri a 2'10";
- 19) Brugnami a 2'13";
- 20) Consigli a 2'20".

La classifica

Class.	Ciclista	Tempo
1	Taccione (Atala)	11.15'44"
2	Fallarini, a 1'14"	
3	Nencini, a 1'17"	
4	Coletti, a 1'29"	
5	Massignani, a 1'38"	
6	Baldini, a 2'37"	
7	Mele, a 2'05"	
8	Brugnami, a 3'19"	
9	Fornoni, a 3'07"	
10	Sartore, a 3'22"	
11	Sabadini, a 3'27"	
12	Zanca, a 3'41"	
13	Fallarini (1'15")	
14	Fontana, a 6'23"	
15	Bam, a 6'46"	
16	Guernieri, a 6'55"	
17	Hoevenaers, a 7'10"	
18	Magnani, a 7'15"	
19	Galez, a 7'20"	
20	Consigli a 2'20"	

Anzio 4
Terracina 02a semitappa
(Boiano-Campobasso)

- 1) Bailetti, che compie i 63 chilometri in 1'50'10", alla media di 34,445; 2) Magnani, 2'00"; 3) Cestari, 2'13"; 4) Nencini, a 1'03"; 5) Verrucchi a 1'27"; 6) Clampi a 1'28"; 7) Hoevenaers a 1'31"; 8) azzurano a 1'33"; 9) Massignani a 1'38"; 10) Fallarini (1'15"); 11) De Menn a 1'39"; 12) Bettinelli a 1'44"; 13) Coletti a 1'54"; 14) Sarazim a 2'01"; 15) Tonoli a 2'03"; 16) Adorni a 2'05"; 17) Assirelli a 2'06"; 18) Guernieri a 2'10"; 19) Brugnami a 2'13"; 20) Consigli a 2'20".

TERRACINA: Proletti, Albani, Ruggenzi, Giorgi, Vanni, Pizzetti, Lemina, Di Spigni, Cappelli, Di Spigni, 21.

Anzio: Veroli, Pasqualetti, Conte, Marini II, Marini I, Roffilli, Gagliardi, Gagliardi, Borelli II, Sedini, Pasqualetti, MARCATORI: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II, 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).

Tirreno: Vacanza alla Baia d'Argentario, con G. Mitchell.

Ustise: Telesco contro il Minotauro con R. Schiavone.

Vespa: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (dal 15.10-17.30-20.15-22.50).

Flammetta: The Young Savages (cap. 15, ult. 22'50).

Marcatori: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II al 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).

Tirreno: Vacanza alla Baia d'Argentario, con G. Mitchell.

Ustise: Telesco contro il Minotauro con R. Schiavone.

Vespa: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (dal 15.10-17.30-20.15-22.50).

Flammetta: The Young Savages (cap. 15, ult. 22'50).

Marcatori: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II al 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).

Tirreno: Vacanza alla Baia d'Argentario, con G. Mitchell.

Ustise: Telesco contro il Minotauro con R. Schiavone.

Vespa: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (dal 15.10-17.30-20.15-22.50).

Flammetta: The Young Savages (cap. 15, ult. 22'50).

Marcatori: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II al 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).

Tirreno: Vacanza alla Baia d'Argentario, con G. Mitchell.

Ustise: Telesco contro il Minotauro con R. Schiavone.

Vespa: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (dal 15.10-17.30-20.15-22.50).

Flammetta: The Young Savages (cap. 15, ult. 22'50).

Marcatori: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II al 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).

Tirreno: Vacanza alla Baia d'Argentario, con G. Mitchell.

Ustise: Telesco contro il Minotauro con R. Schiavone.

Vespa: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel (dal 15.10-17.30-20.15-22.50).

Flammetta: The Young Savages (cap. 15, ult. 22'50).

Marcatori: Tito, Bozzi, Gagliardi, Gagliardi II, Sedini, Pasqualetti, Borelli II al 11'; nei s.t.: Borelli II al 1'; Gagliardi all'8" e Borelli II al 17'.

Galleria: Le vie segnate (ap. 15, ult. 22'50).

Maestoso: Macelot, l'uomo più forte del mondo (cap. 15, ult. 22'50).

Metre: Torna a settembre con R. Hudson (alle 15.30-18.10-20.40-22.50).

Metro Drive-In: Il federale, con U. Drago (alle 15.20-22.50).

Metropolitan: Il giardino della violenza con B. Lanecaster (alle 16.10-20.20-22.50).